

**Classe 5 C
Liceo Linguistico
Anno scolastico 2025-2026**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio d'istruzione
secondaria superiore**

1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Inglese	Prof.ssa Mariarosa Re	
Inglese Conversazione	Prof.ssa Samantha Douglas	
Spagnolo	Prof.ssa Simona Alemani	
Spagnolo conversazione	Prof. Gabriel Fortunato D'angelo	
Francese	Prof.ssa Franco Patrizia	
Francese Conversazione	Prof. Vincent Peron	
Italiano	Prof. Gianluca Comincini	
Filosofia e Storia	Prof. Emanuele Dotti	
Storia dell'arte	Prof.ssa Alexia Scimè	
Scienze naturali	Prof.ssa Maria Grazia Perna	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Stefania Autorino	
Scienze motorie	Prof.ssa Martina Poggiati	
Religione cattolica	Prof. Matteo Bosi	

Coordinatrice	Prof.ssa Simona Alemani	
Segretario	Prof. Gianluca Comincini	

Rappresentanti degli Studenti	Ballarini Elisa
	Eleonora Pambieri

Rappresentanti dei Genitori	Veronica Pozzi
	Monica Ottoboni

1.1 Composizione del Corpo Docenti nel secondo biennio e nel quinto anno

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Inglese	Prof.ssa Anna Maria Papetti	Prof.ssa Anna Maria Papetti	Prof.ssa Mariarosa Re
Inglese Conversazione	Prof.ssa Mimma Laria	Prof.ssa Mimma Laria/ Prof: Antonio Battista	Prof.ssa Samntha Douglas
Spagnolo	Prof.ssa Simona Alemani	Prof.ssa Simona Alemani	Prof.ssa Simona Alemani
Spagnolo conversazione	Prof.ssa Francisca Abregu	Prof. Gabriel Fortunato D'Angelo	Prof. Gabriel Fortunato D'Angelo
Francese	Prof.ssa Patrizia Franco	Prof.ssa Patrizia Franco	Prof.ssa Patrizia Franco
Francese conversazione	Prof.ssa Sylvie Arestays	Prof. Vincent Peron	Prof. Vincent Peron
Italiano	Prof. Gianluca Comincini	Prof. Gianluca Comincini	Prof. Gianluca Comincini
Filosofia	Prof. Pietro Toffoletto	Prof. Pietro Toffoletto	Prof. Emanuele Dotti
Storia	Prof. Pietro Toffoletto	Prof. Pietro Toffoletto	Prof. Emanuele Dotti
Storia dell'arte	Prof.ssa Alexia Scimè	Prof.ssa Alexia Scimè	Prof.ssa Alexia Scimè
Scienze naturali	Prof.ssa Maria Grazia Perna	Prof.ssa Maria Grazia Perna	Prof.ssa Maria Grazia Perna
Matematica e Fisica	Prof.ssa Federica Paone	Prof.ssa Stefania Autorino	Prof.ssa Stefania Autorino
Scienze motorie	Prof. Martina Poggiati	Prof. Dario Arcadipane	Prof.ssa Martina Poggiati

1.2 Continuità didattica

La composizione del consiglio di classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio. In particolare, la classe al quinto anno ha cambiato i docenti di Inglese, di Storia e Filosofia, la docente conversatrice di Inglese e il docente, per coloro che se ne avvalgono, di IRC. Inoltre, vi è stato un avvicendamento piuttosto frequente di insegnanti di Matematica e Fisica, sia i titolari della cattedra, sia diversi supplenti per periodi brevi (in particolare, al quarto anno, la titolare è giunta solo a dicembre inoltrato). A questo succedersi di docenti i ragazzi nel complesso hanno reagito positivamente, adattandosi ai nuovi insegnanti e comprendendone il progetto didattico.

2. Profilo educativo, culturale e professionale

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, dal secondo anno in una diversa lingua straniera, e nel quinto anno in una terza lingua straniera, di una disciplina (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Scambi virtuali ed in presenza, visite e soggiorni di studio, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale, permettendo allo studente di affrontare lo studio della contemporaneità in una dimensione spazio-temporale. La formazione di un cittadino europeo attivo e consapevole è uno degli obiettivi prioritari del Liceo Linguistico.

La formazione specifica è mirata all'acquisizione organica di un patrimonio di conoscenze e competenze specialistiche funzionali al proseguimento degli studi. Le competenze acquisite al termine del percorso liceale offrono ampia possibilità di scelta, sia in ambito universitario (accesso a tutte le facoltà) sia per un corso di studi post-diploma; offre una preparazione globale in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro; favorisce l'accesso ai programmi europei ed extraeuropei, nell'ottica della mobilità internazionale, previsti dagli organismi nazionali e sovranazionali.

3. Quadro Orario Settimanale

Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Prima lingua straniera	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera	3	3	4	4	4
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica - Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

4. Quadro sinottico e presentazione della classe

4.1 Quadro sinottico

Anno Scolastico	Totale Studenti	di cui nuovi iscritti e/o ripetenti	Totale Promossi	di cui con debito/recupero apprendimenti	Totale Respinti	Totale Ritirati	Totale Trasferiti
2023-2024	24	3	20	3	4	-	
2024-2025	21	1	21	1	-	-	1
2025-2026	20	-					

5. Elenco dei candidati

1	<i>Elisa Maria Ballarini</i>	14	<i>Osnaghi Sofia</i>
2	<i>Bejaoui Mariem</i>	15	<i>Pambieri Eleonora</i>
3	<i>Ben Valentina</i>	16	<i>Pedretti Emma</i>
4	<i>Benedetti Sofia</i>	17	<i>Scichilone Emanuela</i>
5	<i>Bonacina Marta</i>	18	<i>Valenti Alessia</i>
6	<i>Briones Muñoz Valentina</i>	19	<i>Zanasi Aurora</i>
7	<i>Brizio Paolo</i>	20	<i>Zattoni Gabriele</i>
8	<i>Brugola Camilla</i>		
9	<i>Caldera Stefania</i>		
10	<i>Dassisti Angelica</i>		
11	<i>Del Pietro Giulia</i>		
12	<i>Falso Sofia Gioia</i>		
13	<i>Marchi Vittoria</i>		

6. Obiettivi trasversali e grado di raggiungimento

Gli obiettivi riportati nel presente documento sono stati individuati sulla base delle finalità educative dell'indirizzo di studio e del PTOF dell'Istituto. Tali obiettivi sono stati raggiunti da buona parte del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. Consolidare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione.
2. Partecipare in modo attivo e costruttivo.
3. Consolidare l'attitudine alla collaborazione e al confronto tra alunni/alunni e alunni/docenti.
4. Mantenere un atteggiamento di responsabilità e di rispetto delle regole nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle norme dell'Istituto.
5. Rispettare le scadenze e gli orari.
6. Impegnarsi a giustificare eventuali assenze entro 3 giorni dall'evento.
7. Rispettare il numero massimo di ingressi posticipati e uscite anticipate stabilito nel Regolamento d'Istituto.
8. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro (Formazione Scuola Lavoro).

OBIETTIVI DIDATTICI/COMPETENZE COGNITIVE

1. Consolidamento di un metodo di studio adeguato alle richieste delle singole discipline.
2. Conoscenza dei contenuti fondanti di ogni disciplina.
3. Conoscenza del linguaggio specifico di ogni disciplina, anche ai fini di un'esposizione chiara e puntuale.
4. Perfezionamento della capacità di analisi e rielaborazione delle conoscenze.
5. Perfezionamento della capacità di operare collegamenti disciplinari.
6. Consolidamento dell'autonomia di lavoro e dell'approfondimento personale.

7. Metodologie e strumenti di supporto dell'attività didattica

In linea generale, gli strumenti scelti sono stati considerati di supporto alla didattica e rispecchiano le Linee Guida e le Indicazioni Nazionali. Al tradizionale uso del testo in adozione, si è affiancato l'uso di opportuna IT, in particolare la piattaforma Gsuite, nella fattispecie, Google Classroom.

DISCIPLINE	<i>Inglese</i>	<i>Spagnolo</i>	<i>Francese</i>	<i>Lettere Italiane</i>	<i>Filosofia Storia</i>
METODOLOGIE					
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X

DISCIPLINE	<i>Inglese</i>	<i>Spagnolo</i>	<i>Francese</i>	<i>Lettere Italiane</i>	<i>Filosofia Storia</i>
<i>Lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X	X	x
<i>Lezione in lingua (madrelingua e CLIL)</i>	X	X	X		x
<i>Lavori di gruppo</i>	X	X	X		x
<i>Altro (simulazioni, problem solving; laboratori, palestra)</i>	X	X			

DISCIPLINE	<i>Matematica e fisica</i>	<i>Scienze naturali</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
METODOLOGIE					
<i>Lezione frontale</i>	X	x	x		x
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	x	x		x
<i>Lezione in lingua (madrelingua e CLIL)</i>	X	x	X		
<i>Lavori di gruppo</i>				x	
<i>Altro (simulazioni, problem solving; laboratori, palestra)</i>	X	x		x	

DISCIPLINE	<i>Inglese</i>	<i>Spagnolo</i>	<i>Francese</i>	<i>Lettere Italiane</i>	<i>Filosofia Storia</i>
STRUMENTI					
<i>Registro elettronico: Didattica e agenda</i>	X	X	X	X	x
<i>Google Classroom</i>	X	X	X	x	x
<i>Altro</i>					

DISCIPLINE	<i>Matematica e fisica</i>	<i>Scienze naturali</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Religione</i>
STRUMENTI					
<i>Registro elettronico:</i>	X	x	x	x	x

Didattica e agenda					
Google Classroom	X	x	x		
Altro	X				

8. Strumenti di verifica

Si sono utilizzati vari strumenti di valutazione, distinti, a seconda delle discipline, in scritti e orali. Per quanto riguarda le verifiche scritte tutti i docenti del Consiglio hanno impiegato varie modalità come strumento di verifica delle conoscenze relative al lessico specifico, alle nozioni di base e alle correlazioni concettuali fondamentali delle discipline. Gli insegnanti di Italiano e delle tre Lingue straniere hanno utilizzato il componimento scritto finalizzato alla comprensione e alla produzione di testi di letteratura e/o di attualità e artistico secondo le tipologie indicate dal Ministero. Per le verifiche orali la totalità dei docenti del Consiglio ha utilizzato, come strumento di verifica del livello di conoscenze e competenze, l'interrogazione approfondita ed argomentata. Nella fase di valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, la messa in atto di competenze disciplinari (possesso del linguaggio specifico e dei procedimenti della disciplina), e la presenza di capacità di analisi, sintesi e di elaborazione personale. Qui di seguito, in sintesi, gli strumenti usati nelle singole discipline per la verifica.

DISCIPLINE	<i>Inglese</i>	<i>Spagnolo</i>	<i>Francese</i>	<i>Lettere Italiane</i>	<i>Filosofia Storia</i>
STRUMENTI					
Interrogazione	X	X	X	X	x
Componimenti scritti	X	X	X	X	x
Problema					
Comprensioni/ Questionari	X	X	X	X	x
Relazioni/ Presentazioni	X	X	X		x
Esercitazioni	X	X	X	X	
Test oggettivi				x	
Simulazioni 1^ e 2^ prova esame di Stato	X			X	
Altro (prove pratiche, di ascolto,	X	X	X		

di lettura opere d'arte)					
--------------------------	--	--	--	--	--

DISCIPLINE	Matematica e fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze Motorie	Religione
STRUMENTI					
Interrogazione	X	x	x		
Componimenti scritti	X				
Problema	X	x			
Comprensioni/ Questionari	X	X			
Relazioni/ Presentazioni	X	x			
Esercitazioni	X				
Test oggettivi	X	x			
Simulazioni 1^ e 2^ prova esame di Stato					
Altro (prove pratiche, di ascolto, di lettura opere d'arte)			x	x	

9. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), Attività di Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica e Attività di Orientamento

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati coinvolti in diverse attività di classe che rientrano nella denominazione di “Formazione Scuola Lavoro” (ex “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”) (Per le attività svolte a livello individuale si rimanda al curriculum dello studente).

A molte delle susseguenti attività è stata data valenza anche per quanto riguarda la disciplina di Educazione Civica o nell’ambito dei percorsi per l’Orientamento. Per il programma specifico di Educazione Civica dell’anno conclusivo si rimanda alla sezione 15 - programmazioni disciplinari.

Per quanto riguarda l’Orientamento, le attività di didattica Orientativa e le iniziative in cui gli studenti sono stati coinvolti hanno avuto come obiettivo principale quello di

favorire una scelta consapevole del percorso di istruzione di terzo livello o del lavoro post diploma.

9.1 Attività svolte valide per la Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO)

ANNO di riferimento	ATTIVITÀ
Classe 3^ Anno scolastico 2023- 2024	Corso Sicurezza
	Peer tutoring nelle varie lingue straniere per gli alunni delle classi prime del liceo linguistico
	Viaggio di istruzione a Strasburgo: visite aziendali e attività di guide turistiche
	Open day in Istituto e presso Scuole medie inferiori del territorio
	Progetto Prim'Aria per l'insegnamento della lingua francese agli alunni delle scuole primarie
Classe 4^ Anno scolastico 2024-2025	Stage linguistico presso estudio Sampere di Salamanca (Spagna)
	Progetto Dir@Economia (Diritto costituzionale)
	"La Generazione Z e il mercato del lavoro in Italia". Focus group con ricercatori dell'Osservatorio HR Innovation Practice del Politecnico di Milano
	Open day in Istituto e presso Scuole medie inferiori del territorio
	Progetto Prim'Aria per l'insegnamento della lingua francese agli alunni delle scuole primarie
Classe 5^ Anno scolastico 2026-2025	Campionato delle lingue di Urbino
	Inaugurazione e visita alla mostra della Lule
	Mostra Heimat
	"Legalità economica" con il Tenente Bruni Mattia, Comandante della Sezione Operativa Volante della Compagnia Guardia di Finanza di Magenta
	Peer tutoring nell'ambito del POC "Libros, libros..." rivolto agli studenti degli indirizzi dove non si studia lingua/letteratura spagnola
	Open day in Istituto e presso Scuole medie inferiori del territorio
	Attività di orientamento in uscita in occasione degli open day dell'istituto
	Corso BLSD

9.2 Educazione Civica

Si riportano qui di seguito i punti cardine del programma per quanto riguarda la disciplina di Educazione Civica secondo la vigente normativa:

CLASSI QUINTE

<i>classi e nuclei</i>	<i>competenze di riferimento</i>	<i>contenuti e metodologie</i>
V anno, nuclei 1°, 2° 3°	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Evoluzione storica della Costituzione italiana.
	2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli Organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.	Unione europea e organismi internazionali.
	3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Stesura di un Curriculum Vitae.
	6) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Obiettivi sociali e culturali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
	7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Patrimonio delle PA, gestione dei beni pubblici e imprese pubbliche. Sicurezza sociale; concetti di previdenza e assistenza; gli Enti pubblici.

		Finanza pubblica; bilancio dello Stato; entrate e spese pubbliche;
	9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Responsabilità sociale dell'impresa; il lavoro sommerso; lotta all'evasione fiscale.
	6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Prove di evacuazione.
	12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Identità digitale e tutela della privacy. La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e l'adozione dei documenti elettronici. Uso responsabile dell'IA
	4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Educazione alla salute: volontariato.
		Educazione alla salute: ricerca scientifica.

PRINCIPI GENERALI

- Conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali
- Centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività
- Responsabilità individuale
- Valorizzare la cultura del lavoro
- Favorire l'inclusione
- Valorizzare ogni talento
- Svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale italiano
- Formare al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale (Patria)
- Capire la storia del Paese nella ricchezza delle diversità dei singoli territori valorizzando le eccellenze produttive
- Valorizzare l'appartenenza all'Unione europea
- Valorizzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità
- Incoraggiare la proprietà privata

PRINCIPI – COSTITUZIONE

- conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute
- conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali
- conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti (ad esempio, il codice della strada e i regolamenti scolastici)
- conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei, conoscenza della Bandiera della Regione e dello Stemma del Comune.
- Educazione contro ogni forma di discriminazione (genere, etnia etc.) e contro ogni forma di bullismo
- contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.
- educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale
- il lavoro, inteso non solo come diritto ma anche come dovere civico

PRINCIPI – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Educare ai concetti di sviluppo e crescita
- Diffondere la cultura di impresa
- Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita, anche con riguardo agli animali, alla biodiversità, alla protezione dell'ambiente
- Cultura della Protezione Civile
- Rispetto dei beni pubblici e tutela del patrimonio culturale
- Educazione alimentare, attività sportiva e benessere psico-fisico
- Contrasto alle dipendenze
- Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale
- Tutela del risparmio

PRINCIPI – CITTADINANZA DIGITALE

- Interagire consapevolmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale
- Riferimento al Quadro delle Competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2)
- Approfondimenti in materia di intelligenza artificiale
- Valutare criticamente dati e notizie in rete
- Tutela della privacy e dei dati
- Contrasto alle attività di cyberbullismo
- Formazione sui rischi e sulle insidie dell'ambiente digitale
- Uso responsabile dei dispositivi elettronici e normativa IA (come da nuovo regolamento) e normativa IA

10. Certificazioni linguistiche e Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Le Certificazioni Linguistiche, rilasciate da Enti certificatori approvati dal MIUR, costituiscono una importante acquisizione delle competenze linguistiche raggiunte dal singolo studente, in quanto attestano i livelli di apprendimento stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Esse sono diplomi riconosciuti a livello europeo e, in alcuni casi, internazionale. Esse sono inoltre crediti formativi spendibili in ambito universitario e professionale.

A partire dal terzo anno, è stata proposta la possibilità, su base volontaria, di conseguire le seguenti certificazioni.

Tipo di certificazione	Numero studenti che hanno conseguito la certificazione
Dele (Spagnolo livello B2)	1 (Pedretti Emma)
First (Inglese B2); IELTS (inglese C1)	*
Delf (Francese B1)	7 (Brugola Camilla, Caldera Stefania, Del Pietro Giulia, Osnaghi Sofia, Pambieri Eleonora, Scichilone Emanuela, Zanasi Aurora)
Delf (Francese B2)	5 (Bejaoui Mariem, Benedetti Sofia, Bonacina Marta, Marchi Vittoria, Pedretti Emma)

*Dopo la stesura di questo documento tre studenti (Pedretti Emma, Valenti Alessia, Zanasi Aurora) affronteranno l'esame per la certificazione B2 in lingua inglese e tre studenti (Benedetti Sofia, Bonacina Marta, Pambieri Eleonora) affronteranno l'esame per la certificazione C1 in lingua inglese. Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali.

Per quanto riguarda i percorsi CLIL sono stati svolti moduli didattici come indicato nella tabella sottostante:

ANNO di riferimento	ATTIVITÀ	LINGUE E DISCIPLINE COINVOLTE
Classe 3^ Anno scolastico 2023/2024	La corte di Versailles	Storia e Francese
Classe 4^ Anno scolastico 2024/2025	La Costituzione americana e le elezioni	Storia e Inglese
	Rousseau	Filosofia e Francese
Classe 5^ Anno scolastico 2025/2026	Comte e il Positivismo	Filosofia e Francese
	Understanding Magnetism: the Earth as a giant magnet	Fisica e Inglese
	Picasso y Guernica	Arte e Spagnolo

11. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, in base anche ai criteri indicati dal Ministero della Pubblica Istruzione e deliberati in sede di Collegio docenti.

Elementi ai fini della valutazione sono stati i livelli di conoscenze, competenze e abilità specifiche acquisite, le capacità elaborative dimostrate sia a livello disciplinare che interdisciplinare. Hanno contribuito alla formulazione di una più completa e corretta valutazione anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

In particolare, il Consiglio di classe ha utilizzato per il profitto e la condotta i criteri di valutazione contenuti nel P.T.O.F. per il corrente anno scolastico, come da griglie di valutazione riportate di seguito.

11.1 Griglia di valutazione secondo biennio e ultimo anno

LIVELLO/ PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Nulla (voto 1)	Prova non eseguita	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo errato gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico
Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi	Fraintende, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile	Scarsamente rilevabili
Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata	Appena rilevabili
Sufficiente (6)	Conoscenza degli aspetti essenziali	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza	Qualche spunto critico non sempre approfondito

Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale	Rielaborazione autonoma e personale
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale	Rielaborazione autonoma e originale

11.2 Griglia per l'attribuzione dei voti di condotta (tratta dal PTOF di istituto)

ATTRIBUZIONE VOTO	ELEMENTI CHE CONCORRONO ALL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO
10	E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività della classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo. Tale valutazione può essere attribuita solo nel caso in cui lo/a studente/essa non sia mai stato/a sanzionato/a con nessuna nota disciplinare. Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi e/o con le reiterate dimenticanze del badge.
9	E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva. Tale valutazione può essere compatibile anche nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con una nota disciplinare non grave, che cioè non abbia causato altri provvedimenti disciplinari come l'ammonizione scritta e/o l'allontanamento dalle lezioni. Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi e/o con le reiterate dimenticanze del badge.
8	E' la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambito scolastico e con le caratteristiche dell'età adolescenziale. Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con un'ammonizione scritta, a patto che poi lo/a studente/essa abbia dimostrato di aver compreso i propri errori e abbia quindi corretto il proprio comportamento.
7	Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, per quanto non gravi, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve essere senza dubbio migliorato. Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa, nonostante sia stato/a sanzionato/a al massimo con un'ammonizione scritta, abbia ancora messo in atto qualche

	comportamento scorretto sanzionato da ulteriori note disciplinari e/o da ulteriori ammonizioni scritte.
6	Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, anche ripetute, sottolineate da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli episodi in questione, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente. Tale valutazione deve essere attribuita nel caso lo/a studente/essa sia stato/a sospeso/a dalle lezioni una o più volte, e/o nel caso non abbia svolto - del tutto o in parte, e senza un valido motivo approvato dal Dirigente - le attività di cittadinanza attiva e solidale assegnategli/le dal Consiglio di Classe
5	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del Regolamento disciplinare di istituto, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni, anche non continuati. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e di miglioramento. Nel complesso lo/a studente/essa non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni.

12. Riepilogo tabella assegnazione crediti

12.1 Quadro riepilogativo crediti secondo biennio

COGNOME e NOME	III ANNO	IV ANNO
BALLARINI ELISA MARIA	8	10
BEJAOUI MARIEM	8	11
BEN VALENTINA	10	11
BENEDETTI SOFIA	10	11
BONACINA MARTA	11	11
BRIONES MUNOS VALENTINA	10	10
BRIZIO PAOLO	8	10
BRUGOLA CAMILLA	10	11
CALDERA STEFANIA	10	11
DASSISTI ANGELICA	9	10
DEL PIETRO GIULIA	11	12
FALSO SOFIA GIOIA	10	11
MARCHI VITTORIA	10	11
OSNAGHI SOFIA	8	10
PAMBIERI ELEONORA	9	11
PEDRETTI EMMA	12	13
SCICHILONE EMANUELA	8	10
VALENTI ALESSIA	10	11
ZANASI AURORA	9	10
ZATTONI GABRIELE	8	9

12.2 Modello di tabella di assegnazione interna del massimo o minimo di fascia

Cognome	Nome	impegno	partecip.	interesse	att.extrac.	TOTALE	CREDITO
							min/max
							min/max
							min/max
							min/max
							min/max

Ferme restando le disposizioni ministeriali, al raggiungimento complessivo di punti 12 sui quattro indicatori, il CDC attribuisce il massimo di fascia, in caso contrario, il minimo.

13. Programmazioni disciplinari

Disciplina	Docente
Educazione Civica	Referente: Alemani Simona
Filosofia	Dotti Emanuele
Fisica	Autorino Stefania
Insegnamento Religione Cattolica	Bosi Matteo
Lingua e letteratura Francese	Franco Patrizia
Lingua Francese - conversazione	Peron Vincent
Lingue e letteratura Inglese	Re Mariarosa
Lingua Inglese - conversazione	Douglas Samantha
Lingua e letteratura Italiana	Comincini Gianluca
Lingua e letteratura Spagnola	Alemani Simona
Lingua Spagnola - conversazione	D'Angelo Gabriel Fortunato
Matematica	Autorino Stefania
Scienze Naturali	Perna Maria Grazia
Scienze Motorie	Pobbiati Martina
Storia	Dotti Emanuele
Storia dell'Arte	Scimé Alexia

**Programma di Educazione civica
Referente Prof.ssa Simona Alemani**

<i>competenze di riferimento</i>	<i>contenuti e metodologie</i>	<i>discipline coinvolte</i>
<p>1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>Il concetto di Patria nei 'Malavoglia' di Verga</p> <p>El sentido de pertenencia a una comunidad local o nacional: el caso de los gitanos en El Romancero gitano de Federico García Lorca</p> <p>La Déclaration des droits humains/ Débat sur la peine de mort</p> <p>La Costituzione della Repubblica italiana: contesto storico, struttura, caratteristiche, analisi dei primi articoli (principi fondamentali)</p> <p>Relazione sulle missioni umanitarie in Ucraina</p> <p>Incontro testimonianza :”Il genocidio degli Armeni”</p> <p>Mostra Heimat</p> <p>Incontro testimonianza: “E’ ora di vivere” sul dialogo israelo palestinese</p>	<p>ITALIANO</p> <p>SPAGNOLO</p> <p>FRANCESE</p> <p>STORIA</p> <p>INGLESE</p> <p>Risorse esterne</p> <p>Risorse esterne</p> <p>Risorse esterne</p>
<p>2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli Organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>La unión europea y sus principales instituciones; España en la Unión europea; el programa Erasmus +</p> <p>International Organizations; The UN Declaration of Human Rights</p>	<p>SPAGNOLO</p> <p>INGLESE</p>
<p>3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri,</p>	<p>Sperelli, un individualista esemplare (per un'estetica dannunziana del 'Piacere')</p>	<p>ITALIANO</p> <p>SPAGNOLO</p>

esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	El CV, la carta de presentación , la entrevista de trabajo (con simulaciones)	
6) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Debates. Como los influencer influyen en la percepción de la realidad	SPAGNOLO
7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	“Responsabilità sociale d'impresa e il bilancio sociale”	Risorse esterne.
9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	“Legalità economica	Risorse esterne: Guardia di finanza
6)Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Prove di evacuazione. Impatto delle attività umane attraverso l'uso del DDT, dei combustibili fossili, delle plastiche.	Scienze naturali
12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Studio dati Istat e impatto sulla società	Matematica
4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Incontro volontari AVIS	Risorse esterne
	Corso BLSD	Scienze motorie
	Mostra Lule	Risorse esterne
	“La ricerca si racconta”	Risorse esterne

Programma di FILOSOFIA
Prof. Emanuele Dotti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere e saper spiegare i principali concetti caratterizzanti il pensiero degli autori studiati
- Essere in grado di cogliere il nesso tra le teorie filosofiche e il contesto storico dal quale emergono
- Utilizzare in modo corretto e pertinente il lessico specifico
- Sviluppare la capacità di istituire confronti tra diverse teorie filosofiche, mostrando eredità e differenze
- Acquisire la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi
- Saper fornire giudizi sulle tematiche filosofiche affrontate durante l'anno
- Saper discutere e argomentare le proprie opinioni in un confronto critico

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE E HEGEL

- 2.1 Fichte: l'origine dell'idealismo nella Dottrina della Scienza; la ricerca della libertà (idealismo etico); l'Io come principio assoluto (Io puro) e la differenza con l'Io penso kantiano; dogmatici e idealisti; la dialettica e i tre momenti della vita dello spirito (Io e Non-io); lo Streben e l'Io infinito come compito di autoperfezionamento; la missione del dotto
- 2.2 Hegel: i capisaldi del pensiero hegeliano: la razionalità del reale; il vero è l'intero; la dialettica come legge del pensiero e della realtà (confronto con Fichte); astratto e concreto
- 2.3 Hegel: la Fenomenologia dello Spirito: significato e struttura dell'opera (il romanzo di formazione della coscienza); le figure dell'autocoscienza: la lotta per il riconoscimento e la dialettica servo/padrone; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice e l'ascetismo medioevale; ottimismo, razionalità storica e giustificazionismo hegeliano
- 2.4 Hegel: l'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio: il sistema hegeliano ((Idea in sé, Idea fuori di sé, Idea che ritorna in sé); la logica; la natura come momento di alienazione; lo Spirito: soggettivo; oggettivo (diritto, moralità, eticità); l'eticità: famiglia, società civile e Stato; l'astuzia della ragione; la libertà come fine della storia; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia (filosofia e storia della filosofia)

2. SCHOPENHAUER

- 2.1 Schopenhauer: Il mondo come Volontà e rappresentazione; la rappresentazione e la ripresa della filosofia kantiana (il rapporto tra soggetto e oggetto e le forme a priori della conoscenza); la realtà fenomenica e il suo carattere illusorio: il velo di Maya;
- 2.2 Il corpo come via di accesso alla cosa in sé; la Volontà come essenza dell'universo e le sue caratteristiche; le conseguenze esistenziali per l'uomo e la sua vita come un pendolo che oscilla tra dolore e noia;
- 2.3 le vie di liberazione dalla Volontà: arte, morale della giustizia e della compassione; ascesi e raggiungimento della noluntas

3. KIERKEGAARD

- 3.1 Kierkegaard: la verità soggettiva contro ogni sistema totalizzante; l'esistenza umana (ex-sistere) come singolarità, possibilità, scelta, libertà;
- 3.2 Aut- Aut e gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico e la vita edonistica del don Giovanni; lo stadio etico del marito/lavoratore fedele; lo stadio religioso e il salto della fede: la figura di Abramo e il paradosso della fede (sospensione dell'etica, rapporto assoluto con l'assoluto);
- 3.3 Angoscia e disperazione

4. IL POSITIVISMO (MODULO CLIL)

- 4.1 La nascita del positivismo e le sue caratteristiche;
- 4.2 Comte e la legge dei tre stadi (teologico, metafisico, positivo); la nuova enciclopedia delle scienze e il ruolo della sociologia; statica e dinamica sociale

5. MARX

- 5.1 Destra e sinistra hegeliane
- 5.2 Feuerbach e l'alienazione religiosa
- 5.3 Marx: il confronto con Hegel e Feuerbach
- 5.4 Marx: l'alienazione in campo economico-sociale e lo sfruttamento del proletariato nella società industriale (le quattro forme);
- 5.5 La concezione materialistica della storia: modi di produzione, struttura/sovrastruttura, ideologia; la storia come processo dialettico (lotta di classe) e le rivoluzioni
- 5.6 Il Capitale: la critica all'economia politica classica; la merce; valore d'uso e di scambio; plusvalore e pluslavoro; saggio di plusvalore e saggio di profitto; la caduta tendenziale del saggio di profitto e le contraddizioni interne del capitalismo; la dittatura del proletariato e il venir meno delle classi e dello stato: verso la società comunista

6. NIETZSCHE

- 6.1 La fase giovanile/schopenhaueriana: La nascita della tragedia dallo spirito della musica; apollineo e dionisiaco; la tragedia di Euripide e l'intellettualismo etico di Socrate; la decadenza della cultura occidentale e le speranze riposte nell'arte (Wagner)
- 6.2 La fase illuministico-critica: la filosofia del mattino e la critica delle certezze metafisiche, etiche e religiose; l'annuncio della morte di Dio e il suo significato: il crollo di tutti i valori e il nichilismo
- 6.3 La fase dell'Oltreuomo (Così parlò Zarathustra): la fedeltà alla terra e il dire sì alla vita; l'eterno ritorno dell'uguale e la nuova concezione del tempo (contro la concezione lineare); le metamorfosi dello spirito: cammello, leone, fanciullo

7. FREUD

- 7.1 La rivoluzione psicoanalitica e la scoperta dell'inconscio: L'interpretazione dei sogni e la prima topica (conscio, preconsciouso, inconscio); il contenuto manifesto e latente dei sogni; la rimozione; lapsus e atti mancati
- 7.2 La seconda topica freudiana (Es, Io, Super-Io); normalità e patologia; le libere associazioni; la terapia psicoanalitica e il transfert (traslazione affettiva)
- 7.3 La sessualità: la libido, Eros e Thanatos; la scoperta della sessualità infantile e lo sviluppo psicosessuale: fase orale, anale, fallica; il complesso di Edipo; il disagio della civiltà

8. BERGSON

- 8.1 Tempo della scienza e tempo della coscienza: la durata; la memoria (percezione e ricordo)
- 8.2 Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice; la riabilitazione della metafisica; Le due fonti della morale e della religione

9. ARENDT

- 9.1 Le origini del totalitarismo
- 9.2 La banalità del male: il processo ad Eichmann

Libri di testo:

D. Massaro, M.C.Bertola, "La ragione appassionata" voll. 2-3, Paravia

Programma di FISICA
Prof.ssa Stefania Autorino

ELETTROSTATICA

L'elettrizzazione dei corpi. Isolanti e conduttori.

La legge di Coulomb. Il campo elettrico.

L'energia potenziale e la differenza di potenziale.

Applicazione dell'elettrostaticità oggi.

CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica. I generatori di tensione.

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.

L'effetto Joule.

I circuiti elettrici.

MAGNETISMO

I magneti e il campo magnetico. Il campo Magnetico terrestre. (CLIL)

Interazioni correnti-magneti e correnti-correnti.

Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente.

RELATIVITA'

I postulati della relatività ristretta, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

L'ENERGIA NUCLEARE

Il nucleo dell'atomo; Le reazioni nucleari: fissione e fusione nucleari.

Programma di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Matteo Bosi

INTRODUZIONE

- Dal politeismo al monoteismo: breve excursus storico e introduzione al concetto di rivelazione nella teologia cristiana.
- La rivelazione nei testi sacri di Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Interpretazione del canone nelle diverse tradizioni monoteiste, differenze tra l'approccio giudaico-cristiano e islamico.

BIBLISTICA

- Verità storica e verità teologica nel testo biblico
- Libro della Genesi: commento in classe dei primi due capitoli
- Pasqua ebraica e Pasqua cristiana: approfondimento a partire da alcune opere dell'Evangelario Ambrosiano

BIOETICA

- La bioetica nella Chiesa Cattolica: sviluppo della disciplina, metodo di discernimento a partire dal testo sacro.
- Aborto: posizione della Chiesa Cattolica sull'interruzione volontaria di gravidanza, letture dal libro di T. Hargot "Per una gioventù sessualmente liberata (o quasi)", dibattito in classe.

QUESTIONI ESISTENZIALI

- A più riprese nel corso dell'anno scolastico viene offerto agli studenti uno spazio strutturato di dialogo e confronto, a partire dalle inquietudini tipiche del mondo giovanile, spesso acuite della conclusione del percorso liceale. L'obiettivo è fornire strumenti utili a maturare un discernimento consapevole e il più possibile sereno rispetto alle scelte per il futuro prossimo.

Programma di LINGUA e LETTERATURA FRANCESE **Prof.ssa Patrizia Franco**

Testo in adozione: M.C. Jamet- Mots Phares vol.2, Du Réalisme à nos jours, DEASCUOLA-Valmartina

ATTIVITA', OBIETTIVI, METODOLOGIA

Il percorso formativo si è concentrato sul consolidamento e potenziamento delle quattro abilità linguistiche (Compréhension orale et écrite, Production orale et écrite) e sull'ampliamento lessicale. I contenuti sono stati proposti in ordine cronologico per grandi generi letterari, ma anche con riferimento ad alcune aree tematiche che hanno permesso di mettere in relazione tra loro l'aspetto letterario, storico e culturale. È stato affrontato lo studio della letteratura in lingua francese attraverso l'analisi guidata di testi, delle principali figure letterarie e del contesto storico. Sono stati proposti argomenti di cultura e attualità, per permettere agli studenti di sviluppare un proprio senso critico ed imparare ad esprimere il proprio pensiero in francese in modo costruttivo.

Durante le quattro ore settimanali si è utilizzato principalmente l'approccio comunicativo, privilegiando le lezioni partecipate a quelle frontali. Costante è stato l'uso, nella didattica quotidiana, di strumenti multimediali, presentazioni in Power Point, LIM, video, schede, materiale autentico.

CONTENUTI

Du Romantisme à l'aube du Réalisme

Les Prérromantiques :

Mme de Stael : Poésie classique et poésie romantique (extrait de « De l'Allemagne »)

René de Chateaubriand : L'étrange blessure (extrait de « René »)

Le premier poète romantique : Lamartine « Le Lac » (Méditations poétiques)

Victor Hugo : La fonction du poète (« Les Rayons et les ombres »)

La mort de Gavroche (extrait de « Les Misérables »)

Le roman au XIXème siècle: l'âge d'or du roman

Honoré de Balzac : le romancier réaliste

La Comédie humaine

-*La peau de chagrin* : « Une passion couteuse »

Le père Goriot

Le Second Empire

Documents vidéo de la Fondation Napoléon:

Qu'est-ce que le Second Empire ?

La chute et la légende noire du Second Empire

Innovations et transformations sous le Second Empire

La modernité littéraire

Gustave Flaubert : le réalisme et le style

Madame Bovary : analyse de « Un bal dans l'aristocratie »

Analyse d'une séquence du film "Madame Bovary" de Claude Chabrol.

« L'empoisonnement d'Emma »

Un coeur simple (lecture intégrale de l'oeuvre)

Comparaison entre le personnage d'Emma Bovary et de Félicité

Emile Zola : le chef de file des naturalistes

Le cycle des Rougon- Macquart :

Vidéo de France Info : Émile Zola : des mines à "J'accuse", portrait d'un écrivain engagé

Les thèmes et la technique littéraire dans Les Rougon-Macquart

Guy de Maupassant : *Le Horla* (lecture intégrale de l'oeuvre)

La poésie entre XIX et XX siècle

Charles Baudelaire:le poète du spleen et de l'Idéal

Les Fleurs du Mal : vidéo de France Culture « Comment Charles Baudelaire a écrit *Les Fleurs du Mal* »

analyse de : « Correspondances », « L'Albatros », « Spleen », « Élévation »
« L'invitation au voyage »

Paul Verlaine :

analyse de : « Chanson d'automne » / « Il pleure dans mon cœur »

Arthur Rimbaud :

Analyse de « Illuminations »

Guillaume Apollinaire : l'esprit nouveau*

Alcools : analyse de « Le pont Mirabeau »

Calligrammes : analyse de « La colombe poignardée et le jet d'eau » (fotocopia)

Le roman entre XXème et XXIème siècle

Le souvenir et la mémoire

Marcel Proust : La recherche du temps perdu

Du côté de chez Swann : analyse de « Le goût du petit morceau de madeleine »

Le temps retrouvé : analyse de « La vraie vie »

La France pendant la Seconde guerre mondiale

Le régime de Vichy

La rafle du Vel d'Hiv et le devoir de la mémoire

Vision intégrale du film "*Elle s'appelait Sarah*" de Gilles Pasquet-Brenner

La grande voix des femmes:*

Simone de Beauvoir: *Le Deuxième sexe*: analyse de «On ne nait pas femme»

Vidéo de France Culture: «Simone de Beauvoir, la féministe»

* Gli argomenti evidenziati con asterisco sono stati trattati dopo il 15 maggio.

Programma di LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE

Prof. Vincent Peron

Civilisation / actualité / préparation certification DELF

Productions orales extraites des épreuves DELF B2

Compréhensions orales niveau DELF B2

- les droits humains
- la peine de mort
- évocation des attentats du Bataclan
- Parité de genre
- Les droits des femmes
- Les réseaux sociaux

- film Les Héritiers
- film la Rafle

Programma di LINGUA e LETTERATURA INGLESE
Prof.ssa Maria Rosa Re

FINALITÀ

Lo studente, che alla fine del secondo biennio ha gradualmente acquisito una discreta abilità nell'uso della lingua inglese e che ha maturato con lo studio della lingua, della letteratura, della storia e della cultura dei paesi anglofoni una crescente consapevolezza della complessità e della ricchezza della cultura europea ed extraeuropea, si prepara a sviluppare un'ottica interculturale per affrontare l'Esame di Maturità.

COMPETENZE ATTESE

- Competenze linguistico-comunicative almeno di livello B2 del QCER, che permettano allo studente di sostenere anche argomenti disciplinari di altre materie del curricolo in lingua (CLIL).
- Comprensione e produzione scritta di testi lineari e coesi, coerenti con le richieste, usando un lessico ricco ed adeguato.
- Interazione in lingua con coetanei, con i docenti e con parlanti madrelingua in modo adeguato alle situazioni.
- Riflessioni sulle caratteristiche formali di diverse tipologie testuali.
- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali, scritti e/o video di varia forma e lunghezza, su argomenti attinenti aree diverse.
- Produzione di testi scritti ed orali strutturati e coesi per riferire fatti, fenomeni e situazioni, sostenere opinioni in modo chiaro.
- Analisi e confronto di testi letterari e divulgativi di varia provenienza e forma.
- Rielaborazione e sintesi delle informazioni acquisite.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per cercare dati, produrre mappe, approfondire argomenti in modo autonomo, anche ai fini del colloquio orale dell'Esame.
- Confronto tra la forma letteraria ed altre forme artistiche.

Testi in adozione:

M. Spiazzi- M.Tavella- M. Layton, *Performer Shaping Ideas, from the Origins to the Present Age*, Volume Unico - ed. Zanichelli Lingue

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton , *Performer B2, 2nd Edition, Student's Book*, Volume unico, ed. Zanichelli Lingue (E' stato utilizzato per la preparazione alla Prova INVALSI, per esercizi di reading e per rivedere le varie tipologie di prove scritte).

CONTENUTI

THE FIRST GENERATION OF ROMANTIC POETRY

- S.T. Coleridge – from *The Rime of the Ancient Mariner- (The Killing of the Albatross)*
- Percy Bysshe Shelley: *England in 1819*

- John Keats : *La Belle Dame sans Merci*

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age - The Victorian Compromise.

Victorian poetry

- Rudyard Kipling – Colonialism and Imperialism
From: *The White Man's Burden*
- Thomas Hardy: *The Convergence of the Twain (Lines on the Loss of the Titanic)*

The Victorian Novel

- Charles Dickens – social and humanitarian novels
From *Oliver Twist: Oliver wants some more*
- Robert Louis Stevenson – the theme of the double
From *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde: The scientist and the diabolical monster*

Aestheticism and Decadence

- Oscar Wilde – the dandy, the aesthete, the decadent; the theme of the double
From *The Picture of Dorian Gray: I would give my soul*

THE MODERN AGE

Britain and the First World War

The War Poets

- Rupert Brooke: *The Soldier*
- Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*
- Siegfried Sassoon: *Glory of Women*

Modernism: general features

- Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land* (structure and themes, the objective correlative)
The Burial of the Dead

The Modern Novel

- James Joyce – a Modernist novelist
From : *Dubliners: Eveline*
Ulysses: themes; the mythical method
From *Ulysses : Molly's Monologue (Yes, I Said Yes, I will Yes)*

THE USA IN THE FIRST HALF OF THE TWENTIETH CENTURY

The Roaring Twenties - The Jazz Age

- Emma Lazarus, *The New Colossus*
- Francis Scott Fitzgerald - *The Great Gatsby*

From *The Great Gatsby* : *Gatsby's party*

THE IRISH QUESTION – THE IRISH TROUBLES

The Struggle for Irish Independence

- William Butler Yeats – *Easter 1916*

The Irish Troubles then and now; *Sunday, Bloody Sunday* by U2

MODERN LITERATURE *

- George Orwell and the Dystopian Novel

Animal Farm (lettura integrale)

From *1984 (Nineteen Eighty-Four)*: *Big Brother is watching you*

THE POWER OF WORDS:

- Dr Washington Dodge, eyewitness of the sinking of the Titanic
- From Martin Luther King's Speech *I Have a Dream*
- Sir Winston Churchill, *Blood, Toil, Tears and Sweat*
- Queen Elizabeth II's speech in 1940

Approfondimenti

Video didattici e testi aggiuntivi sugli argomenti del piano di lavoro, dal libro o caricati su Classroom.

Progetto Musica nella Didattica, "Intorno al Titanic", in collaborazione con la prof.ssa Isabella Passoni, docente di musica; con cenni al tema dell'immigrazione verso l'America.

Spettacolo teatrale a cura del PALKETTO STAGE, a Milano, Teatro Carcano – : **1984.**

Approfondimento sulla tematica dei diritti umani a cura della ex-studentessa del Liceo Linguistico Beatrice Uslenghi, laureanda in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università Statale di Torino, che ha collaborato con la docente in qualità di trainee teacher nei primi due mesi dell'anno scolastico. Ha inoltre parlato della propria esperienza umanitaria in Ucraina, collegandola ai totalitarismi e al tema "E Pluribus Unum"(Immigrazione/Melting Pot/Salad Bowl) .

Programma di LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE

Prof.ssa Samantha Douglas

Obiettivi: Speaking Livello B2/C1 - Interazione in lingua con coetanei, con docenti e con madrelingua in modo adeguato alle situazioni.

- Sviluppare le competenze comunicative, analitiche e collaborative degli studenti attraverso attività storiche, letterarie e pratiche.
- Esplorare la società vittoriana, la vita di uno spazzacamino, i bizzarri passatempi quotidiani dell'epoca vittoriana, la letteratura gotica e distopica. Hanno presentato dei podcast incentrati sui temi della salute mentale presenti nei libri, come *Jekyll e Hyde*, *Il ritratto di Dorian Gray* o *Frankenstein*
- Charles Dickens: la sua vita e le fonti di ispirazione dei suoi romanzi. Le sue idee sulla riforma sociale. Abbiamo inoltre esaminato alcuni famosi riformatori sociali dei giorni nostri e realizzato delle presentazioni digitali sul loro operato.
- Abbiamo analizzato i personaggi di Dickens e il suo modo espressivo di descriverli. Abbiamo cercato di descrivere le persone nello stile di Dickens, utilizzando un linguaggio fiorito e fluido.
- Abbiamo discusso del romanzo "1984" di George Orwell e lo abbiamo messo in relazione con la vita di oggi. Sono emerse domande del tipo: «I social media ci stanno controllando?», «Il Grande Fratello ci sta osservando?».
- Siamo andati al teatro Carcano Milano a vedere "1984".
- Promuovere abilità di parlare in pubblico e comprensione della retorica efficace.
- Migliorare la preparazione professionale attraverso la pratica dei colloqui (I nostri punti di forza e di debolezza, esperienze scolastiche all'estero, esperienze lavorative) e la riflessione sulle aspirazioni future.
- Incoraggiare la creatività, il lavoro di squadra e le competenze pratiche attraverso attività interattive.

Competenze di Sopravvivenza su Isole Deserte:

- Sviluppo di problem-solving, lavoro di squadra e capacità decisionali attraverso scenari interattivi.

Abilità Persuasive di Vendita in Piccoli Gruppi:

- Esercitazioni di comunicazione e collaborazione tramite la creazione e presentazione di pitch di vendita.

L'Importanza dei Grandi Discorsi – Esercizi di Voce e Intonazione:

- Studio di discorsi di Elisabetta II, Martin Luther King.
- Analisi delle tecniche retoriche, del linguaggio persuasivo e dell'impatto emotivo.
- Esercizi di voice-over per migliorare intonazione, enfasi e sicurezza nel public speaking.

Competenze Sviluppate:

- Comunicazione orale e comprensione conversazionale
- Espressione di opinioni e supporto di argomentazioni
- Analisi storica e letteraria, inclusi testi gotici e distopici
- Collaborazione creativa (podcast, dibattiti e progetti di gruppo)
- Public speaking, controllo della voce e analisi retorica

- Competenze per la vita e la carriera: colloqui, pianificazione degli obiettivi, problem-solving, persuasione e lavoro di squadra

Partecipazione degli Studenti:

- Gli studenti hanno partecipato attivamente a discussioni, dibattiti, podcast e attività interattive.
- Gli esercizi di voice-over e l'analisi dei discorsi hanno sviluppato fiducia, chiarezza ed espressività.
- Le attività hanno stimolato collaborazione, pensiero critico e riflessione personale.

Commenti dell'Insegnante:

- La classe ha mostrato curiosità e capacità analitiche su tutti i temi.
- Le attività creative e interattive hanno rafforzato gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo personale.
- Passi successivi suggeriti: ulteriori esercizi di public speaking avanzato, analisi letterarie approfondite o progetti sul confronto tra retorica storica e media contemporanei.

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof. Gianluca Comincini

Obiettivi disciplinari

Analisi e contestualizzazione dei testi

- Leggere un testo letterario e comprenderne il significato complessivo
- Mettere in relazione il testo con la tradizione letteraria codificata nei diversi generi, con le altre opere dello stesso autore o di autori coevi o di epoche diverse, con il contesto storico
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un motivato giudizio critico

Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

- Riconoscere in una tipologia testuale i caratteri specifici del testo letterario
- Riconoscere gli elementi di continuità del fenomeno letterario entro le contingenze storiche
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per interpretare le opere letterarie
- Cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie

Competenze e conoscenze linguistiche

- Esporre oralmente e per iscritto in forma corretta, lessicalmente variata e priva di stereotipi
- Affrontare testi di vario genere utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi
- Produrre testi scritti di differente tipologia e per diverse finalità, disponendo di adeguate tecniche compositive ed utilizzando anche il registro formale e i linguaggi settoriali

Programma svolto

1 – Giacomo LEOPARDI

Biografia e poetica

Canti: L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio

Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese

2 – LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali

E. Praga: *Preludio*

I. Tarchetti, *Fosca (dal capitolo XV)*

C. Dossi, *L'altrieri (explicit)*

3 – IL VERISMO

Caratteri generali

3 – Giovanni VERGA

Biografia e poetica

Prefazione a L'amante di Gramigna

I Malavoglia: Prefazione e capitolo I (incipit)

Mastro-Don Gesualdo (explicit)

5 – IL DECADENTISMO

Caratteri generali

6 – Giovanni PASCOLI

Biografia e poetica

Il Fanciullino (passi antologizzati)

Mirycae: X agosto, Lavandare, Lampo, Tuono

Canti di Castelvechio: Il gelsomino notturno

7 – Gabriele D'ANNUNZIO

Biografia e poetica

Il Piacere: estratti dal libro I, cap. II

Le Laudi, Alcyone (La pioggia nel pineto)

8 – Luigi PIRANDELLO

Biografia e poetica

Uno, nessuno e centomila (explicit)

9 – Italo SVEVO

Biografia e poetica

La coscienza di Zeno (explicit)

10 – Giuseppe UNGARETTI

Biografia e poetica

L'Allegria: San Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati

11 – Eugenio MONTALE

Biografia e poetica

Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro

12 – DANTE: IL PARADISO

Struttura e ordinamento del cosmo e del Paradiso dantesco; lettura integrale, analisi stilistica e commento dei canti: I, VI, XI, XV, XVII, XXXIII (versi scelti); riassunto di tutti i canti rimanenti.

13 – LETTURA

Lettura domestica dei seguenti romanzi e successiva restituzione, da parte dei discenti, di una scheda di recensione atta ad esprimere le tematiche di attualità dai volumi stessi veicolate / tematizzate:

- a. Kurt Vonnegut, *Galapagos*
- b. Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*
- c. I. Levin, *Rosemary's baby*
- d. J. Raspail, *Il campo dei santi*

14 – SCRITTURA

Teoresi e prassi, nel corso dell'intero anno scolastico, delle tipologie testuali (A, B, C), concernenti la prima prova dell'Esame di Stato.

Testi in adozione:

D. Alighieri, *La Divina commedia*, edizione a scelta

Bruscagli-Tellini, *Il palazzo di Atlante (edizione blu)*, voll. 3A/3B, D'Anna editore, Firenze 2021

Materiale didattico fornito in fotocopia o mediante LIM dall'insegnante.

Programma di LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
Prof.ssa Simona Alemani

COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE

- Comprendere in modo globale e in modo analitico messaggi complessi;
- Saper leggere e comprendere in modo globale ed analitico testi di vario genere (articoli, testi letterari, ecc.);
- Saper analizzare e valutare informazioni e argomentazioni proprie e altrui; esporre soluzioni a un problema;
- Saper riferire, riassumere e riformulare quanto detto da altri.
- Produrre testi corretti, coerenti e aderenti alla traccia (riassunti, testi espositivi, commenti, ecc.).
- Riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti, ecc.), discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche e i punti di vista opposti.

COMPETENZE CULTURALI

- Saper argomentare e conversare adeguatamente su specifiche tematiche di letteratura ed attualità;
- Saper comprendere ed analizzare in modo semplice ma chiaro testi letterari cogliendone i caratteri specifici.
- Saper analizzare per analogia testi nuovi sulla base di competenze acquisite.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: “LA LITERATURA EN TU TIEMPO” Volumi 1-2– Zanichelli costantemente integrato da approfondimenti.

MÓDULO 6

SIGLO XIX; EL REALISMO Y EL NATURALISMO

El sexenio revolucionario; La Restauración (L136-137)

El Realismo; El Naturalismo (L138-139)

LEOPOLDO ALAS, CLARÍN (L149)

- *La Regenta* (L149):

Principio capítulo I (La ciudad de Vetusta) (L150)

Fragmento capítulo XXVIII (L152-153)

Visión de fragmentos de la película

MÓDULO 7

SIGLO XX: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

De 1898 a la dictadura de Primo de Rivera (L162-L164)

Modernismo y Generación del 98 (L165-166)

Características del Modernismo

Características de la Generación del 98

RUBÉN DARÍO (L167)

- *Azul*: análisis de *Venus* (L167)
- *Prosas Profanas y otros poemas*: análisis de *Sonatina* (L169)

RAMÓN MARIA DEL VALLE-INCLÁN (L177-178)

- *Luces de Bohemia*:
fragmento Escena I (En la buhardilla de Max Estrella) (L 179-180)
fragmento Escena VIII (Las letras no dan para comer) (L180-181)
fragmento escena XI (Un círculo infernal) (L 182-183)
fragmento Escena XII (La definición del Esperpento) (L184-185)
fragmento Escena XII (muerte de Max Estrella) (fotocopia)

MIGUEL DE UNAMUNO (L186-187)

- *La oración del ateo* (fotocopia): análisis
- *Niebla*: fragmento capítulo I (fotocopia); fragmento capítulo XXXI (El viaje de Augusto) (L189-190)

ANTONIO MACHADO (L193)

- *Soledades, Galerías y otros poemas*: análisis de *Las ascuas de un crepúsculo morado* (L194)
- *Campos de Castilla*: análisis de *A un olmo seco* (L194-195))
análisis de *El mañana efímero* (fotocopia)

MÓDULO 8

SIGLO XX: EL GRUPO POÉTICO DEL 27

Introducción a la Guerra Civil:

- visión de la película y lectura del relato *La lengua de las mariposas* (Manuel Rivas)
- Análisis de *Explico algunas cosas* de Pablo Neruda (L290-292)

La Segunda República (L197-198)

La Guerra Civil (L199)

Dentro de la obra de arte: Picasso y el Guernica (L233-234), argumento trattato anche come CLIL.

La Generación del 27 (L 200):

FEDERICO GARCÍA LORCA (L201-202)

La poesía:

- *Romancero Gitano*: análisis de *Romance de la pena negra* (L202-203)
análisis de *Romance de la luna, luna* (L205)
análisis de *Romance Sonámbulo* (fotocopia)

- *Poeta en Nueva York*: análisis de *La Aurora* (L206-207)

El teatro lorquiano (L208)

- *Bodas de sangre* (L209)
- *La casa de Bernarda Alba* (L214-215):
 - Análisis fragmento Acto I (Una tirana, L215-217)
 - Análisis fragmento Acto II (Adela no duerme bien, L218-219)
 - Análisis fragmento Acto III (La que tenga que ahogarse que se ahogue, L 220-222)

RAFAEL ALBERTI (L230)

- *Entre el clavel y la espada*: análisis de *Se equivocó la paloma* (L232)
- *Sobre los ángeles*: análisis de *El ángel del carbón* (fotocopia)

MIGUEL HERNÁNDEZ

- *Cancionero y Romancero de Ausencias*: análisis de *Nanas de la cebolla* (fotocopia)
- *Viento del pueblo*: análisis de *El niño yuntero* (fotocopia)

MÓDULO 9

SIGLO XX: LA LITERATURA DE POSGUERRA

La era de Franco(L235-237)

La Transición (L237)

Los años 40, El realismo social de los 50, La renovación de la década de los 60 (L238-239)

CAMILO JOSÉ CELA (L240)

- La novela existencial de los años 40: *La familia de Pascual Duarte*: fragmento Capítulo I y (L241-242)
- La novela social de los años 50: *La Colmena* (L245-246, NO sección Argumento y personajes)

BLAS DE OTERO

Un ejemplo de poesía social:

- *Pido la paz y la palabra*: análisis de *En el principio* (fotocopia)

El teatro de posguerra

ANTONIO BUERO VALLEJO (L272-273)(fotocopias, *Contextos Literarios vol. 2* - Zanichelli)

- *Historia de una escalera*: fragmento Acto I (Un día de 1919, L273-274)
 - fragmento Acto II (Los rencores de Elvira, L275)
 - fragmento Acto III (La historia se repite, L275-277)
- *El tragaluz* (fotocopias, *Contextos Literarios vol. 2* - Zanichelli):
 - fragmento Acto II (fotocopias)

MÓDULO 10

LA LITERATURA HISPANOAMERICANA DEL SIGLO XX

Cenni generali

PABLO NERUDA (L286-287)

- La poesía amorosa: *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*: análisis de *Poema 20*
- La poesía vanguardista: *Residencia en la tierra*: análisis de *No hay olvido (Sonata)* (fotocopia)
- La poesía del compromiso: *España en el corazón*: análisis de *Explico algunas cosas* (L290-292)

Hacia el boom de la narrativa; El Realismo Mágico o lo real maravilloso (L 285)

Lectura y análisis de fragmentos extraídos de *Cien años de soledad* (García Márquez), *La casa de los espíritus* (Isabel Allende), *Como agua para chocolate* (Laura Esquivel) (fotocopia)

EDUCAZIONE CIVICA:

La Unión europea

España en la Unión europea

El programa Erasmus + (*Negocio redondo* - Zanichelli)

El sentido de pertenencia a una comunidad local o nacional: el caso de los gitanos en *El Romancero gitano* de Federico García Lorca

Gli studenti hanno affrontato la lettura integrale di uno dei seguenti libri a scelta:

Niebla - Miguel de Unamuno

Luces de Bohemia – Ramón del Valle-Inclán

La casa de Bernarda Alba – Federico García Lorca

Yerma - Federico García Lorca

La familia de Pascual Duarte – Camilo José Cela

Programma di LINGUA SPAGNOLA CONVERSAZIONE
Prof. D'Angelo Gabriel

MÓDULO: "EL TRABAJO"

o Análisis de 10 trabajos emergentes

Profundización, estudio autónomo y exposición a la clase

o Análisis de 10 trabajos en peligro de extinción

Profundización, estudio autónomo y exposición a la clase

o Yo y mi trabajo en el futuro

Hablar de uno mismo respondiendo a las siguientes preguntas:

1. ¿Cuál es el trabajo que pensamos hacer en el futuro?

2. ¿Cuáles son las características de este trabajo? Ventajas y desventajas.

3. ¿Cuáles son las motivaciones que nos impulsan a ejercer esta profesión?

4. ¿Cuáles son las habilidades que usted cree que son necesarias para desarrollarlo?

5. ¿A qué estaríamos dispuestos a renunciar para seguir un sueño?

o Visión de dos vídeos tutoriales

Análisis de 21 preguntas posibles al realizar una entrevista de trabajo

Escuchar, reelaborar y compartir

o Visualización de una película "Perdiendo el norte" (en lengua original)

o Análisis sobre la inmigración, los estereotipos culturales (España-Alemania-Turquía) y las dificultades para encontrar trabajo en el extranjero

o Compartir/ Debate

o Simulación de una entrevista de trabajo.- Peer to peer

Habilidades digitales

o Preparación de un C.V. y de un vídeo de presentación

o Creación de un código QR

EL JUEGO DEL MALVAVISCO: Actividad relacional y de reflexión sobre objetivos, plazos de entrega, soluciones, éxitos, fracasos y trabajo en equipo

MÓDULO VULGARISMOS Y COLOQUIALISMOS: "El argot de los jóvenes". Simulación de realidad. Exposición de

diálogos realistas en situaciones comunes utilizando el vocabulario coloquial y vulgar.

MÓDULO: EDUCACIÓN CÍVICA (Actualidad)- "El impacto de los influencer en los jóvenes". ¿Modelos a seguir

o

simples vendedores de opinión? -Debates

o Aspectos positivos y negativos de los influencers

o Consejos válidos para difundir información rápida y accesible a todos hechos por profesionales o

improvisación de gente que busca visibilidad.

o Realidad o ilusión

o Responsabilidad, peligros y estafas

o Comparación con situaciones de distintos países del mundo

o Compartir soluciones

L'insegnante

Programma di MATEMATICA
Prof.ssa Stefania Autorino

INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI

Insiemi di numeri reali: intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, intorno destro e sinistro; funzioni reali a una variabile reale; funzioni pari e dispari; dominio di una funzione; intersezione con gli assi cartesiani; segno di una funzione; funzione inversa.

LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Limite di una funzione, definizione e significato, interpretazione geometrica; limite destro e limite sinistro; Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, forme indeterminate; calcolo di limiti; funzioni continue; Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità di una funzione e relativa classificazione; asintoti definizione, asintoti orizzontali e verticali, ricerca degli asintoti; grafico probabile di funzioni razionali.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione; relazione tra continuità e derivabilità;

MASSIMI E MINIMI; STUDIO DI FUNZIONI.

Crescenza e decrescenza di una funzione; punti stazionari; massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione;

Programma di SCIENZE NATURALI Prof.ssa Maria Grazia Perna

Libro di testo: Curtis – Barnes – Schnek e al. -- Percorsi di scienze naturali-Seconda ed. -- Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio

Caratteristiche dell'atomo di carbonio: l'ibridazione. Formule di struttura. Idrocarburi alifatici e aromatici. La nomenclatura: alcani, alcheni, alchini. L'isomeria: di struttura, stereoisomeria. I gruppi funzionali. Esempi di classi di composti: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi (no nomenclatura). I polimeri. Le materie plastiche.

I contenuti relativi alla chimica organica sono stati trattati in modo da fornire gli elementi propedeutici alla trattazione della biochimica.

BIOCHIMICA

Le biomolecole

I carboidrati

Ruolo biologico. I monosaccaridi (ribosio e deossiribosio, glucosio, fruttosio e galattosio). Le reazioni di condensazione e di idrolisi. I disaccaridi (saccarosio e lattosio). I polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e chitina).

I lipidi

Ruolo biologico. Trigliceridi: grassi e oli. Fosfolipidi, glicolipidi e cere. Gli steroidi. Le vitamine liposolubili e idrosolubili.

Le proteine

Ruolo biologico. Gli amminoacidi: legame peptidico tra gruppi amminico e carbossilico. Amminoacidi essenziali per la dieta. Struttura delle proteine: primaria, secondaria (alfa elica e beta foglietto), terziaria (proteine fibrose o globulari) e quaternaria.

Gli enzimi

proteine che catalizzano le reazioni biochimiche. Energia di attivazione di una reazione. Sito attivo di un enzima e suo substrato. Cofattori e coenzimi.

Il metabolismo cellulare

I processi metabolici cellulari: principi generali

L'ATP: composizione chimica, ruolo biologico. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Sintesi e demolizione delle biomolecole. Reazioni di ossidoriduzione, ruolo dei coenzimi.

Il metabolismo dei carboidrati

La demolizione del glucosio. La glicolisi. La respirazione cellulare. Bilancio energetico della respirazione cellulare. Fermentazione alcolica e lattica.

La fotosintesi clorofilliana

Reazioni luce-dipendenti. Reazioni indipendenti dalla luce: ciclo di Calvin. (Introduzione, prodotti, NO passaggi)

Il DNA e la genetica di batteri e virus

I nucleotidi, gli acidi nucleici e i cromosomi

Struttura e nomenclatura dei nucleotidi. La struttura e la funzione di DNA e RNA. I cromosomi e la cromatina. I cromosomi degli eucarioti: istoni, nucleosomi e cromatina. Eucromatina ed eterocromatina. Il genoma umano. Duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA.

La genetica dei virus e dei batteri

Classificazione dei batteri. Plasmidi batterici. Coniugazione, trasformazione e trasduzione. Struttura generale dei virus (a DNA, RNA e retrovirus). Ciclo litico e lisogeno. Trasduzione generalizzata e specializzata.

BIOTECNOLOGIE

Il DNA ricombinante e le biotecnologie

Tecnologia del DNA ricombinante

Enzimi di restrizione e DNA ligasi. Il DNA complementare. Clonare e sequenziare tratti di DNA. Differenze fra clonaggio e clonazione. Reazione a catena della polimerasi. Progetto Genoma Umano. Esempi di applicazioni delle biotecnologie: in ambito biomedico, agroalimentare e ambientale. L'editing genomico: CRISPR/Cas9. Gli OGM.

Per quanto riguarda le biotecnologie in ambito biomedico, agroalimentare e ambientale, gli studenti hanno effettuato un approfondimento.

GEOLOGIA

La dinamica della crosta terrestre

La teoria della deriva dei continenti. L'isostasia. La struttura stratificata della Terra. La propagazione delle onde sismiche e le superfici di discontinuità. La crosta continentale e oceanica. Struttura interna della Terra. Origine del calore interno della Terra. Il magnetismo terrestre. Le celle convettive. Le dorsali e il meccanismo di espansione dei fondali. Le prove dell'espansione dei fondali oceanici e le anomalie magnetiche. La teoria della tettonica delle placche. Le placche litosferiche. Margini divergenti: fosse tettoniche e fondali oceanici. Margini convergenti: orogenesi, fosse oceaniche e subduzione. Margini trasformi: la faglia di Sant'Andrea.

I fenomeni vulcanici

Attività vulcanica ai margini di placca. Tipi di eruzione. I punti caldi. Il rischio vulcanico: pericolosità, vulnerabilità, esposizione.

I fenomeni sismici

La genesi dei terremoti e il modello del rimbalzo elastico. Movimento litosferico e genesi di un terremoto. Il rischio sismico. Classificazione di un terremoto: secondo la scala Mercalli e la scala Richter.

Dinamicità tettonica del territorio italiano. Il rischio sismico e vulcanico in Italia.

Programma di SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Martina Poggiati

1- Il corpo umano e le sue modificazioni

1. Corretto riscaldamento motorio eseguito all'inizio di ogni lezione pratica e adeguato all'argomento centrale
2. Terminologia e lessico delle scienze motorie
3. Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione
4. Corsa continuata e a variazione di velocità;
5. Corse veloci e staffette;
6. Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero e con utilizzo di macchine e pesi
7. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero (stretching)
8. Ginnastica di base e ginnastica dolce
9. Grandi giochi non codificati.
10. Circuiti a carico naturale e con sovraccarico
11. Esercitazioni di impulso, reattività e destrezza
12. Camminata sportiva e jogging in ambiente naturale, plogging
13. Creazione e conduzione di una lezione, aspetti teorici e pratici
14. Basi dell'allenamento e supercompensazione
15. L'apparato muscolare, i principali muscoli e i relativi esercizi allenanti

2 - Il movimento

1. Corse, spostamenti e andature.
2. Esercizi di lateralità ed equilibrio.
3. Esercizi di destrezza e coordinazione senso-motoria, ideo-motoria e spazio-temporale con l'uso della palla e altri piccoli attrezzi (cerchio, bastone, funicella, clavette).
4. Elementi di giocoleria
5. Esercizi pre-sportivi.
6. Esecuzione di percorsi di destrezza e coordinazione

3 – Gioco, giocosport e sport

- Ginnastica artistica, acrobatica di base. I fondamentali del corpo libero e acrosport
- Principali giochi sportivi: i fondamentali e avviamento del gioco di squadra (volley, basket, calcio, pallamano, hockey, badminton, ping-pong, baseball)
- Elementi di base dei giochi pre - sportivi e non tradizionali
- Esercizi semplici ai grandi attrezzi
- Esercizi didattici e ludici con i piccoli attrezzi
- Atletica leggera (la corsa, i lanci)
- Aerobica e step
- Attività sportive adattate ed inclusive (sitting volley e goalball)

4 – Comunicazione ed espressività corporea

- Esercizi di coordinazione, tempismo e senso del ritmo

- Coreografie motorie

5- Salute e sicurezza

- Basi di primo soccorso e BLSA
- L'importanza del movimento
- Primo soccorso traumi e malori, come intervenire
- L'aspetto educativo del movimento (funzione psicopedagogica)

Programma di STORIA

Prof. Emanuele Dotti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le principali linee di sviluppo della storia italiana, europea ed internazionale nel corso del XX secolo
- Saper collocare correttamente i fatti nel tempo e nello spazio (geostoria)
- Comprendere e analizzare i nessi di causa ed effetto che caratterizzano il divenire storico (dimensione diacronica)
- Acquisire la capacità di ricostruire il quadro globale del periodo storico considerato (dimensione sincronica)
- Cogliere i legami tra le principali dimensioni storiche: politica, economica, sociale, culturale, religiosa
- Saper utilizzare correttamente il lessico specifico
- Saper rielaborare autonomamente e in modo organico quanto studiato
- Apprendere i contenuti storici in relazione alle molteplici implicazioni interdisciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. ITALIA, EUROPA E USA NELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

- 1.1 L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storiche
- 1.2 L'unificazione tedesca: il Secondo Reich
- 1.3 Gli USA nella seconda metà dell'800 e la guerra di secessione
- 1.4 La seconda rivoluzione industriale
- 1.5 L'età dell'imperialismo

2. LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE

- 2.1 La belle époque: un'età di progresso e di contraddizioni
- 2.2 La nascita della società di massa. Taylorismo e fordismo
- 2.3 La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

3. L'ITALIA GIOLITTIANA

- 3.1 La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
- 3.2 Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti
- 3.3 La politica interna di Giolitti e le riforme: verso uno Stato più inclusivo a livello sociale e politico
- 3.4 Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- 3.5 La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- 4.1 Le cause del conflitto
- 4.2 L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. Le prime fasi
- 4.3 Le nuove armi e la trincea
- 4.4 L'intervento dell'Italia nel 1915: il dibattito interventisti/neutralisti e il patto di Londra
- 4.5 La svolta del 1917: l'uscita della Russia e il coinvolgimento degli USA

- 4.6 I 14 punti di Wilson
 - 4.7 La conclusione della guerra e i trattati di pace. La Società delle Nazioni
- 5. LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN**
- 5.1 La rivoluzione di febbraio 1917: il crollo dell'impero zarista
 - 5.2 La rivoluzione d'ottobre: Lenin e i bolscevichi al potere
 - 5.3 Il nuovo regime e la dittatura del proletariato. La Terza internazionale
 - 5.4 La guerra civile: bianchi contro rossi. La vittoria dell'Armata rossa
 - 5.5 La nascita dell'URSS e la morte di Lenin
- 6. L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO**
- 6.1 La crisi del dopoguerra, la vittoria mutilata e il biennio rosso
 - 6.2 Il nuovo quadro politico del dopoguerra e la nascita del movimento dei Fasci di combattimento. Il programma di San Sepolcro e lo squadristico fascista: dal biennio rosso al biennio nero. Il fascismo agrario
 - 6.3 La marcia su Roma e la presa del potere da parte di Mussolini (1922). Il discorso del bivacco
 - 6.4 Dallo stato liberale allo stato fascista: la fase legalitaria
 - 6.5 Le elezioni del '24, l'omicidio Matteotti e le leggi fascistissime: verso la dittatura. Un totalitarismo imperfetto
 - 6.6 I Patti Lateranensi
 - 6.7 La costruzione del consenso: propaganda e ideologia. L'educazione fascista e l'ONB
 - 6.8 La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- 7. LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH**
- 7.1 La crisi del dopoguerra e la nascita della repubblica di Weimar. L'iperinflazione e il putsch di Monaco. Il piano Dawes e Young
 - 7.2 L'ascesa del nazismo: l'ideologia della NSDAP. La crescita dei consensi dopo la crisi del '29. Hitler cancelliere (1933)
 - 7.3 Il totalitarismo nazista: le SS e il sistema concentrazionario. Nazionalismo e razzismo. Dalla discriminazione alla persecuzione degli ebrei: le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli
 - 7.4 Una politica estera aggressiva: l'Anschluss, la conferenza di Monaco, il patto Ribbentrop-Molotov
- 8. L'URSS E LO STALINISMO**
- 8.1 L'ascesa di Stalin e la sconfitta di Trotskij
 - 8.2 L'industrializzazione forzata: i piani quinquennali. Lo stachanovismo
 - 8.3 La collettivizzazione delle campagne e la dekulakizzazione
 - 8.4 La società sovietica e le "Grandi Purghe". Il grande Terrore e l'arcipelago Gulag
 - 8.5 I caratteri dello stalinismo: il totalitarismo sovietico
 - 8.6 La politica estera e la politica dei fronti popolari
- 9. VERSO UNA NUOVA GUERRA**
- 9.1 Gli anni Venti negli USA (roaring twenties) tra boom economico e proibizionismo
 - 9.2 La crisi del '29: sovrapproduzione agricola e industriale, speculazione finanziaria. Il crollo della Borsa di Wall Street
 - 9.3 L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi
 - 9.4 La guerra civile spagnola
- 10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- 10.1 L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra
 - 10.2 Le prime fasi e le vittorie del Terzo Reich
 - 10.3 L'ingresso dell'Italia e la "guerra parallela"
 - 10.4 Il 1941: l'invasione dell'URSS e l'attacco del Giappone a Pearl Harbor
 - 10.5 La svolta del 1942-43. Lo sbarco in Italia, la caduta del fascismo e l'armistizio
 - 10.6 Il 1944-45: lo sbarco in Normandia. La vittoria degli alleati in Europa
 - 10.7 I partigiani, la resistenza, il CLN, la liberazione: il 25 aprile in Italia
 - 10.8 La fine della guerra nel Pacifico: la bomba atomica

10.9 La Shoah: il genocidio degli ebrei

11. LA GUERRA FREDDA

11.1 Le due superpotenze (USA e URSS) e la divisione del mondo in due blocchi contrapposti

11.2 La nascita dell'ONU

12. L'ITALIA NEL DOPOGUERRA

12.1 Il referendum del 2 giugno '46: la nascita della repubblica

12.2 La Costituzione italiana: storia e caratteristiche (educazione civica)

Libri di testo:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia, Zanichelli, voll. 2-3

Programma di STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa ALEXIA SCIME'

Libro di testo: Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 3, Zanichelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

Acquisire l'abitudine alla riflessione, all'approfondimento e all'espressione del proprio pensiero in modo chiaro e coerente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le principali caratteristiche delle correnti artistiche, degli autori o degli stili affrontati.

Saper effettuare connessioni tra il linguaggio artistico e l'ambiente storico e culturale.

Saper leggere alcune opere in modo approfondito, a vari livelli.

Saper effettuare connessioni tra le opere del medesimo o di diversi autori (lettura sincronica e diacronica).

Utilizzare un linguaggio specifico adeguato.

Saper effettuare uno studio critico e non mnemonico.

COMPETENZE

Acquisizione ed uso disinvolto sia di un linguaggio adeguato ed articolato sia degli strumenti necessari per una lettura stilistico-iconografica delle opere.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, lezione multimediale, proiezione audiovisivi, LIM, lettura geometrica dell'immagine, composizione, analisi grafiche e stilistiche

PROGRAMMA SVOLTO

Il Settecento

Neoclassicismo

Caratteri generali

Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a M.C. d'Austria)

David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi - 4 versioni)

Ingres (La grande odalisca)

Goya (Maja vestida e Maja desnuda, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Saturno divoratore un figlio)

Architettura neoclassica milanese: Il Teatro alla Scala

L'ottocento

Romanticismo

Caratteri generali

Friedrich (Mar glaciale artico - il naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rügen)

Constable (Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo)

Turner (Acquerelli, Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Pioggia, vapore, velocità)

Géricault (La zattera della Medusa, Gli alienati)

Delacroix (La Libertà che guida il popolo)

Hayez (Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni)

Corot (Bozzetto del Ponte d'Augusto a Narni, Ponte d'Augusto a Narni)

La Scuola di Barbizon

Realismo

Caratteri generali

Courbet (Gli spaccapietre - 2 versioni, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore,)

Macchiaioli

Millet (Le spigolatrici.)

Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro, In vedetta)

Lega (Canto dello stornello, Il Pergolato, La visita)

Signorini (La toilette del mattino, La sala delle agitate al Bonificio di Firenze)

Architettura del ferro

Joseph Paxton (Crystal Palace)

Gustave Eiffel (Torre Eiffel)

Architettura ottocentesca in Italia: Galleria Vittorio Emanuele, altre Gallerie in Italia, Mole Antonelliana

Impressionismo

Caratteri generali

Giapponismo: caratteri generali

Manet (Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergères)

Monet (Impression: soleil levant, Le serie: La Cattedrale di Rouen, Le ninfee, La Grenouillère)

Degas (La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice)

Renoir (La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)

La fotografia: breve storia

Postimpressionismo

Caratteri generali

Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire - più versioni)

Divisionismo Seurat (Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte)

Gauguin (Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo, Dove andiamo)

Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi)

Toulouse-Lautrec (aAffiche, Al Moulin Rouge)

Rodin (Porta dell'Inferno, Il pensatore, Il bacio)

Claudel (Walzer)

Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato)

Il novecento

Modernismo

Caratteri generali

Cubismo

Caratteri generali

Picasso (Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Gaudi (Sagrada Familia, Parc Güell, Casa Milà,)

Klimt (Giuditta I e II, Ritratti, Il bacio, Danae)

Espressionismo

Caratteri generali

Fauves – Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza – nelle tre versioni)

Munch (La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà)

Futurismo

Caratteri generali

Boccioni (La città che sale, Stati d'animo - prima e seconda versione, Forme uniche nella continuità dello spazio)

Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)

Cil - lingua spagnola

Picasso - Guernica

Educazione civica:

- Parigi nella seconda metà dell'800
- Mostra Heimat presso l'aula magna d'istituto

14. Griglie di valutazione

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

14.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

14.1.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta per

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA -BES-DVA con semplificato

TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
 Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18				
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRIPTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
						60

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

14.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato: _____ Classe V sezione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0
PART 2 - WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

14.3 Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

14.4 Testi delle simulazioni delle prove scritte dell'esame di stato

14.4.1 Simulazione prima prova

Sessione suppletiva 2025

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore
Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Comprensione e analisi

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure

tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?

3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?

4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile.

La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in

battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre

1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi,

come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante

ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento

della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata

che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Produzione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
 2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
 3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
 4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.
- Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire

come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no.

In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto

in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove

questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione

al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere

che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente.

Semberebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila

nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la

narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche

modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati

e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento

ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore

tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui

l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli

utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto

questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei

propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

14.4.2 Simulazione seconda prova

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said.

Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children’s play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children’s free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.
2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.

d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed

- a. in group play across several different schools.
- b. only at home, while their parents were present.
- c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
- d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to

- a. play longer and show more STEM-like activity.
- b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
- c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
- d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

- a. followed fixed instructions step by step.
- b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
- c. avoided talking about what they were doing.
- d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?

7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and

the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.
(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

15. Sommario

3
3
4
3. Quadro Orario Settimanale5
5
5
Errore. Il segnalibro non è definito.
Errore. Il segnalibro non è definito.
6
6
7
9
10
11
11
14
16
16
17
18
18
Errore. Il segnalibro non è definito.
19
52
56
59
Errore. Il segnalibro non è definito.
61
61
Errore. Il segnalibro non è definito.
73